

Newsletter n. 17 – Novembre 2009

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 13 Novembre al 3 Dicembre 2009

13-11-2009

Aumento delle vendite per AD Pharma

AD Pharma, la maggiore industria farmaceutica sul mercato romeno, nel terzo trimestre del 2009 ha ottenuto un aumento delle vendite del 7,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tuttavia, se dovessimo considerare i primi sei mesi dell'anno in corso, si è riscontrata una diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2008. Quanto ai primi nove mesi del 2009, AD Pharma ha ottenuto un fatturato di 364,6 milioni di euro, in calo del 3% rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno.

Indesit cambia management: e' il turno di Giuseppe Parma

Cambio di dirigenza ai vertici della Indesit, rinomata azienda di elettrodomestici: Eugen Paturan lascia dopo 10 anni il ruolo di guidare le operazioni della ditta in Romania, cedendo il posto a Giuseppe Parma, che ha già cominciato a lavorare nella Indesit nel 1996 come impiegato nella divisione vendite e nel 1999 cominciò la sua carriera internazionale. Parma ha dichiarato che, nonostante il mercato degli elettrodomestici in Romania stia attraversando una fase discendente, esiste un grande potenziale di sviluppo a lungo termine. Comunque, la Indesit rimane il secondo più grande produttore di elettrodomestici a livello europeo ed è leader di mercato anche in Romania.

Visita ad Asti del console romeno a Torino

Mugurel Buje, console generale romeno a Torino, è stato ricevuto nel Comune di Asti dal sindaco della città, Giorgio Galvagno, da Pier Franco Verrua e dal segretario generale Vincenza Giaretti. La visita rappresenta uno degli incontri organizzati alla vigilia delle elezioni presidenziali in Romania che si terranno il 22 novembre con possibile ballottaggio il 6 dicembre. Il Consolato Generale di Romania a Torino ha chiesto all'amministrazione comunale di allestire un seggio per i romeni residenti nel Comune di Asti: tutto questo al fine di dare la possibilità di voto anche ai romeni che vivono fuori dal loro Paese.

Generali: Meglio le assicurazioni generali che quelle sulla vita

La Generali, una delle maggiori società di assicurazione in Romania, nei primi nove mesi del 2009 ha registrato un incremento del 20% sul segmento delle assicurazioni generali, mentre i premi lordi sottoscritti nel segmento di assicurazione sulla vita hanno registrato una leggera diminuzione, intorno allo 0,6%. Nel complesso, i premi lordi sottoscritti dalla Generali sono aumentati del 16% nei primi tre trimestri del 2008 a 370 milioni di RON, mentre i premi di assicurazione sulla vita ammontano a 64 milioni di RON.

Petrom va meglio che nel secondo trimestre 2008

La Petrom, la più grande azienda produttrice di petrolio in Romania, guardando i dati economici, ha ottenuto, nel terzo trimestre del 2009, un fatturato di 145,5 milioni di euro, in calo del 2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma superiore del 47,5% considerando il secondo trimestre del 2008.

16-11-2009

Bermas Suceava aumenta il fatturato del 10%

Bermas Suceava, titolare delle ditte romene Suceava e Caliman, produttrici di birra, nei primi nove mesi del 2009 ha visto aumentare il fatturato del 10% e raddoppiare il reddito rispetto allo stesso periodo dello scorso anno a seguito di un aumento dei prezzi e di una diminuzione dei costi. Ha dichiarato Elena Anisoi, General Manager della Bermas, che "l'aumento del fatturato è legato al fatto che, all'aumento dei prezzi si è aggiunta la riduzione della forza lavoro, con il taglio di 37 dipendenti".

FMI: da analizzare la struttura delle spese in Romania

Tony Lybek, rappresentante del FMI (Fondo Monetario Internazionale) in Romania, ha affermato che il FMI, prima di approvare la terza tranche per la Romania, ha bisogno di vedere la situazione dettagliata del bilancio di Stato per il 2010, in particolare la struttura delle spese. Pertanto, secondo Lybek, non è sufficiente un disavanzo del 5,9% del PIL, ma è necessaria una struttura delle spese in consenso con le stime del FMI.

Espansione del gruppo Sasch in Romania

Lucio Manfreda, dopo aver condotto per otto anni le operazioni nazionali di rivenditori di abbigliamento presso la Stefanel, ha lasciato la carica di presidente per intraprendere una nuova attività alla Sasch, una marca di abbigliamento italiana sorta da poco ed entrata all'interno del mercato romeno. Il piano previsto dalla Sasch prevede l'apertura di 15 negozi in Romania nell'arco di tre anni. Il primo negozio è stato aperto in Plaza Romania, occupa 250 metri quadrati e ha richiesto un investimento di 650.000 euro, mentre il secondo negozio sarà aperto nel Bucarest Mall, su 300 mq, e produrrà un fatturato di 1,5 milioni di euro.

Segnali di ripresa per l'economia romena

Le frasi pronunciate recentemente dagli analisti sono "Buone notizie", "grande sorpresa", "molto meglio del solito" o "un raggio di luce in questi tempi bui", circa le prestazioni dell'economia romena nel terzo trimestre del 2009, che, dopo il momento più culminante della crisi, vede all'orizzonte una ripresa, seppur ancora molto lenta. L'economista Rainer Singer, commenta sorpreso il miglioramento della situazione economica in Romania: "Sono stupito, ma rammentiamo che i miglioramenti sono venuti dalla domanda estera, mentre occorre migliorare quella interna. E' un buon risultato, soprattutto in un momento in cui, alla crisi economica, si è aggiunta quella politica."

17-11-2009**Quasi 60 milioni di profitto per la Unicredit Tiriac**

La UniCredit Tiriac è la sesta grande banca romena per attivi. Ha ottenuto nei primi nove mesi del 2009 un profitto netto di 59,7 milioni di euro, in calo del 9% rispetto allo stesso periodo del 2008. Il risultato è frutto di un calcolo considerando gli standard internazionali di rapporto finanziario.

Summit CEI: necessario un periodo lungo per esser certi della fine della crisi

Durante il Summit della CEI (Central Europe Initiative), Thomas Mirow, Presidente della BERD (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo), ha dichiarato che "la crisi economica ha colpito fortemente i Paesi dell'Europa orientale più di quella centrale a causa dell'aumento dei crediti in valuta estera e dell'eccessiva dipendenza dei finanziamenti esteri, che, proprio a causa della crisi stessa, sono fortemente a rischio. Nonostante qualche segnale di ripresa, dettato da punti forti come l'integrazione politica e istituzionale, la situazione economica rimane ancora seria ". Al discorso di Mirow è seguito quello di Emil Boc: il premier dimissionario ha fatto notare che se, da un lato, ci sono dei segnali di ripresa economica, dall'altro lato sarebbe necessario un lungo periodo per avere la certezza di essere usciti dalla crisi.

A breve le inaugurazioni per le nuove infrastrutture

Il Ministro delle Infrastrutture Radu Berceanu ha inaugurato il raccordo di una località della contea Giurgiu, lunga 4,2 chilometri. Il contratto per la costruzione della strada è constata per un valore di 7,92 milioni di euro, di cui 5,22 milioni finanziati dall'Unione Europea. Per il prossimo mese sono previste le inaugurazioni dei primi 42 chilometri dell'autostrada Transilvania e del passaggio sotterraneo di Baneasa. Inoltre Berceanu ha parlato di un progetto di una strada a Iasi lunga 14 chilometri.

Asta per la costruzione del ponte stradale sul canale Danubio-Mar Nero

Si è tenuta in Romania un'asta per la costruzione di un ponte stradale sopra il canale Danubio-mar Nero del valore di 19,44 milioni di euro. L'asta è stata vinta dalla compagnia Apolodor Comimplex, mentre la consulenza e la proiezione del ponte saranno realizzate da un'impresa di Bucarest, sulla base della stipulazione di un contratto del valore di 832.287 euro. Il ponte sarà costruito al chilometro n. 540 del canale e collegherà il porto di Costanza con l'autostrada Bucarest-Costanza e la parte nord con la parte sud del porto di Costanza. La costruzione serve ad alleviare il traffico della zona di Costanza.

Nuova filiale della Banca Italo-Romena a Suceava

Nella città di Suceava è stata inaugurata un'agenzia della Banca Italo-Romena. All'evento hanno partecipato, tra le autorità, il vicesindaco Viorel Seredenciuc e il viceprefetto Angela Zarojanu, nonché molti imprenditori locali e vertici della banca. L'Agenzia di Suceava è formata da professionisti del settore bancario in grado di offrire ai clienti servizi efficienti e una gamma di prodotti innovativi. Secondo Franco Antiga, presidente della Banca Italo-Romena, la banca (Italo-Romena) continua ad avere fiducia nell'economia romena, aprendo nuove filiali a Bucarest e nelle altre principali città della Romania. Anche in un momento difficile come questo, la Banca Italo-Romena ha continuato a sostenere sia i clienti che, in particolar modo, le imprese italiane e romene.

Domenica 22 le elezioni presidenziali per la Romania!

Domenica 22 novembre il popolo romeno si recherà alle urne per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica, il quarto dalla fine del comunismo e della dittatura di Ceausescu. Il Capo dello Stato uscente, Traian Basescu, liberal-democratico, mira alla rielezione, anche se, da un anno a questa parte, i suoi consensi sono in notevole calo. Infatti, se fino ad un anno fa Basescu raccoglieva consensi sia nei grossi centri urbani che nelle campagne, il suo carattere autoritario ed alcune scelte impopolari lo hanno portato ad una progressiva perdita di fiducia nell'opinione pubblica. Dopo le elezioni legislative dello scorso anno Basescu ha preteso da Boc, Presidente del Consiglio da lui nominato, che il Pdl stringesse una coalizione di governo con i socialdemocratici e non col Partito Liberale e l'UDMR (Partito popolare dei magiari di Transilvania). Questo ha causato l'instabilità dell'esecutivo, culminata con la caduta dello stesso a seguito dell'uscita dalla maggioranza dei socialdemocratici guidati da Geoana, che fra l'altro, si è candidato per la corsa alle presidenziali. Terzo candidato è il liberale Crin Antonescu.

18-11-2009

22 novembre cruciale per la storia politica romena

Domenica 22 novembre i cittadini romeni saranno chiamati alle urne sia per l'elezione del Presidente della Repubblica che per pronunciarsi su un referendum sulla diminuzione del numero dei parlamentari. Quanto alle elezioni presidenziali, sono dieci i candidati iscritti alla corsa elettorale, ma soltanto quattro di loro avranno la possibilità di andare al ballottaggio, fissato per il 6 dicembre: Traian Basescu, presidente uscente, sostenuto dal Pdl (Partito Democratico Liberale), Mircea Geoana, leader del PSD (Partito Social-Democratico), Crin Antonescu, presidente del PNL (Partito Nazionale Liberale) e l'indipendente Sorin Opreescu sembrano essere i più accreditati per la vittoria finale. Tra gli altri candidati alla presidenza si ricordano anche Corneliu Vadim Tudor, presidente dell'UDMR, Ovidiu Iane, candidato del Partito Ecologista, Remus Cernea, candidato del Partito Verde, Constantin Rotaru, candidato dell'Alleanza Socialista, Gigi Becali, presidente del PNG e della Steaua Bucarest e gli indipendenti Ninel Potrica ed Eduard Manole.

700 milioni di euro di fatturato per la IT

Secondo un sondaggio condotto dalla GfK, una società che si occupa di ricerche di mercato, il gruppo romeno IT, venditore di elettrodomestici, ha registrato, nei primi nove mesi del 2009, un fatturato di 700 milioni di euro, il 42,3% in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tuttavia, sempre secondo la GfK, nel terzo trimestre dell'anno in corso, la IT ha registrato un incremento delle vendite di 28 milioni di euro rispetto al secondo trimestre con un totale di 336 milioni di euro.

Calo del 50% delle vendite di autoveicoli

Stando agli ultimi dati economici, nel mese di ottobre le vendite di autoveicoli ammontano a 12.000 unità, in calo del 50% rispetto allo stesso periodo nel 2008. Lo stesso ritmo di crescita si è avuto anche relativamente al mercato dell'auto, dove si sono registrate 10.400 unità immatricolate ad ottobre 2009 (335 vetture al giorno) rispetto alle 28.000 (907 al giorno) del 2008.

Scontro tra arcidiocesi e Governo sulla cattedrale di San Giuseppe di Bucarest

A Bucarest alla cattedrale romano-cattolica di San Giuseppe le campane suonano incessantemente in segno di protesta contro la mancata osservazione delle leggi del Paese e per chiedere la giustizia divina. E' uno degli ultimi atti di protesta organizzati dalla Chiesa romano-cattolica di Bucarest come operazione di salvataggio dalla Cattedrale di San Giuseppe a seguito dalla costruzione di un edificio a soli 8 metri dal muro della Chiesa, che di fatto mette in pericolo la sua

stessa costruzione. L'arcidiocesi ha scritto una lettera al governo romeno, per ottenere l'arresto dei lavori della costruzione dell'edificio, che rappresenta un pericolo pubblico.

Goschy restio alla vendita delle strutture alberghiere

Josef Goschy, uomo d'affari di Timisoara, proprietario di molti alberghi in tutta la Romania, ha messo in vendita una serie di hotel localizzati tra Suceava, Cluji e Targu-Mures per un totale di 651 camere. Ed è proprio lo stesso Goschy a sostenere di essere stato in trattativa con dei potenziali acquirenti, ma che, finora, non è mai riuscito a raggiungere un accordo definitivo con loro, poiché essi hanno intenzione di acquistare gli immobili a prezzi molto ridotti. Questo, ovviamente, comporterebbe il rischio di ottenere, al momento della vendita, una svalutazione del patrimonio immobiliare percependo una somma di denaro nettamente inferiore rispetto al reale valore degli hotel.

Maggiore controllo di Iarescu sulla politica monetaria

Mugur Isarescu, Governatore della BNR (Banca Nazionale Romana) ha scelto di assumere personalmente il controllo delle operazioni monetarie e del mercato romeno. Dalla sua posizione Isarescu supervisionerà gli scambi monetari, gli aumenti di liquidità del mercato monetario, così come la gestione di 28 milioni di euro provenienti dalle riserve degli scambi con l'estero, nonché il controllo sulle circa 104 tonnellate di oro che possiede la NBR.

19-11-2009

Nuovo impianto per la XellaRo

La Xella Ro, società romena di costruzioni controllata dal gruppo tedesco Xella, con un fatturato annuo di 1,4 miliardi di euro, ha recentemente completato un impianto per AAC (calcestruzzo aerato autoclavato) nella contea di Prahova a seguito di un investimento di 32 milioni di euro. Anche lo scorso anno l'azienda aveva in programma di costruire un altro impianto vicino a Cluj.

Vendite auto del 50% superiori rispetto all'Ungheria

In Romania il volume delle vendite di automobili sono arrivate ad essere del 50% superiore rispetto a quelle dell'Ungheria. Nei primi nove mesi del 2009 le vendite di auto sono arrivate a 101.770 unità, in calo del 54% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre il mercato ungherese delle automobili, considerando i primi nove mesi dell'anno in corso, ha raggiunto un volume di 64.672 unità. Nel 2008 la Romania ha venduto 13.000 autovetture all'Ungheria, mentre poco più di 66.000 sono state vendute nel mercato interno romeno.

H&M interessato al retail nel mercato romeno

Gran parte dei rappresentanti di H&M (Hennes e Mauritz), il maggiore rivenditore di abbigliamento in Romania, nonché uno dei più grandi rivenditori a livello mondiale, si sono incontrati a Bucarest e in altre città romene con i proprietari di centri commerciali per un eventuale ingresso sul mercato romeno. Secondo a ZF, i rappresentanti di H&M stanno raccogliendo dati sul valore degli affitti, sulle vendite dei centri commerciali e sugli spazi disponibili.

Imprese e popolazione verso il risparmio

La prudenza generata dal clima di incertezza per quanto riguarda il livello dei redditi sta conducendo le imprese e la popolazione al risparmio, con il rapporto tra prestiti / depositi che era sceso al 117% alla fine di settembre, un livello che non era stato mai raggiunto dal 2008.

Previsioni di crescita del fatturato per la SaviniDue

La ditta Savini Due, produttrice di mobili da bagno, situata nella contea di Alba, prevede un aumento del fatturato nel 2009 del 10%. Si stima di raggiungere la soglia dei 11,3 milioni di euro, rispetto ai 10,3 milioni di euro del 2008. Piersante Savini, direttore del Savini Due, dice di essere soddisfatto dei risultati ottenuti, considerando che quest'anno sia il mercato dei mobili che quello delle costruzioni ha registrato un calo del 25% rispetto allo scorso anno.

20-11-2009

Buone performance dell'agrofood italiano in Romania

Buone notizie per l'economia romena nel settore agroalimentare: nonostante la crisi, la Romania sta vivendo un'ottima evoluzione per quanto riguarda l'importazione di beni alimentari soprattutto dall'Italia. Infatti sono proprio i prodotti "made in Italy", tra cui la Barilla, la Ferrero e Parmacotto

ad essere oggetto di esportazioni dall'Italia verso la Romania e altri Paesi. I motivi per cui il made in Italy dei beni alimentari è molto richiesto all'estero è legato, più che per le materie prime, alle ricette, la cultura e al lavoro degli imprenditori. Negli ultimi mesi il settore agroalimentare italiano ha registrato un aumento delle esportazioni, a partire dal vino (22%), frutta fresca (14%), pasta (12%), legumi e ortaggi inscatolati (9%), prodotti caseari (8%) e dolci (8%).

Contrazione delle esportazioni romene

Secondo l'ANEIR, associazione di esportatori romeni, le esportazioni non aumenteranno prima del secondo semestre del prossimo anno, anche se la domanda, che viene in gran parte dai Paesi dell'Unione Europea, potrebbe essere maggiore. Infatti, sottolinea Mihai Ionescu, capo di ANEIR, che se nei primi sei mesi del 2009 le esportazioni sono scese del 20%, nel terzo trimestre dell'anno in corso la contrazione (delle esportazioni) è scesa del 15%, per poi tornare al 20% nella prima metà di novembre.

Missione di servizi e mezzi ospedalieri in Romania

Al fine di sostenere alcuni ospedali di Bucarest, è partita da Cagliari una missione umanitaria: infatti sono stati portati letti, solleva persone, sedie a rotelle e altri mezzi necessari per il funzionamento delle strutture ospedaliere. La missione, intitolata "Missione umanitaria dalla Sardegna per la Romania", che si è avvalsa dell'iniziativa dell'Associazione Nazionale Cavalieri della cristianità e della pace, ha ricevuto la benedizione del padre gesuita Don Antonio Sanna, responsabile apostolato della preghiera. La missione consisterà nella donazione di servizi e mezzi ospedalieri.

Segnali di crescita dal 2010 e ripresa dal 2011

Il giornale Seeurope ha scritto che nel 2010 la Romania potrebbe conseguire una modesta crescita economica, che comincerà a essere più consistente nel corso del 2011. Inoltre, stando alle dichiarazioni di Kaspar Richter, senior economist della Banca Mondiale, nel corso del Summit Economic Forum 2009 organizzato nei giorni scorsi dall'Iniziativa Europa Centrale e dalla Banca Mondiale, con la crisi economica, il comportamento dei mercati finanziari è diventato più selettivo nel lungo termine.

BNR: diminuzione del tasso d'inflazione dello 0,5%

Secondo un comunicato stampa diramato dalla BNR (Banca Nazionale della Romania), il Consiglio della Banca Nazionale Romana ha fissato per il 2011 una diminuzione del tasso d'inflazione dello 0,5%: il tasso d'inflazione, infatti, scenderà dal 3,5% al 3%. Per il 2009, la BNR aveva fissato un tasso d'inflazione pari al 3,5% e una forbice di variazione di un punto percentuale; il raggiungimento di questi obiettivi è stato uno dei criteri stabiliti nell'accordo tra il governo romeno e il FMI.

EON scettico sul miglioramento economico della Romania

Frank Hajdinjak, direttore generale dell'E.ON, il maggiore gruppo di distribuzione energetica in Romania, rimane abbastanza scettico su un possibile miglioramento economico della Romania, a differenza di altri Paesi come la Germania. "La Romania ha ignorato la crisi", dice Hajdinjak. "Fino ad ora non abbiamo registrato alcun concreto segnale di ripresa. Nonostante le aspettative, anche l'E.ON si trova in difficoltà e stiamo facendo di tutto per evitare i licenziamenti in massa".

23-11-2009

Basescu e Geoana al ballottaggio per le presidenziali romene

Ieri si sono tenute in Romania le elezioni presidenziali, che hanno chiamato al voto 18 milioni di romeni. Dai risultati parziali dello spoglio è emerso che il presidente uscente Traian Basescu è in lieve vantaggio nel primo turno, con il 32% dei consensi, seguito dal 31% del socialdemocratico Mircea Geoana. Il nuovo capo dello Stato rimarrà in carica per i prossimi cinque anni. Il ballottaggio è previsto per il prossimo 6 dicembre.

Aperti i seggi in Italia per far votare i romeni alle presidenziali

Si sono aperti i seggi in Romania per le presidenziali, le prime dopo l'ingresso del paese nell'Unione Europea, nel gennaio del 2007. Oltre 18 milioni di elettori possono accedere agli oltre 21.400 seggi dalle 7:00 (6:00 in Italia) fino alle 21:00. Quasi 300 seggi aperti all'estero, di cui 55 in Italia dove ci sono 800.000 romeni. In lizza dodici candidati ma i favoriti sono il presidente uscente Traian Basescu (centrodestra) e il leader dell'opposizione socialdemocratica Mircea Geoana.

Presidenziali: numerose irregolarità nel voto

Centinaia di denunce di irregolarità nello svolgimento delle operazioni di voto sono state presentate agli organismi di supervisione elettorale dai principali partiti poche ore dopo l'inizio delle elezioni presidenziali in Romania. Le denunce sono state mosse tanto dal Partito socialdemocratico (PSD) quanto da quelli Democratico-Liberale (PDL) e Nazional Liberale (PNL), oltre che da media e da singoli cittadini. La polizia ha reso noto di aver fermato e multato due votanti sorpresi a fotografare con i cellulari il voto espresso in cabina, in modo da potere percepire il compenso promesso da chi gli aveva comprato il voto. Il giornale online Hotnews.ro ha denunciato massicce operazioni per l'acquisto di voti orchestrate dai tre grandi partiti. L'affluenza alle urne registrata tre ore dopo l'apertura dei seggi faceva registrare un tasso di partecipazione del 6,17 per cento, più del doppio di quella registrata alla stessa ora alle elezioni del 2004, dove si votava anche per le politiche.

Settore tessile: accordi e collaborazione tra Campania e Romania

Romania e Campania più vicine con gli incontri tra le istituzioni romene e le aziende commerciali regionali con l'obiettivo di stringere accordi e promuovere la collaborazione tra le imprese. Ad organizzare l'appuntamento è stata Eurosportello, l'azienda speciale della Camera di commercio di Napoli che si occupa dell'internazionalizzazione delle aziende locali. Un primo contatto tra i due Paesi risale al 2006 e servi' a gettare le basi per lo sviluppo dei rapporti commerciali. L'ultimo incontro è stato anche l'occasione per presentare l'in-coming a Napoli del 23-26 novembre, quando aziende campane del tessile incontreranno i loro corrispettivi romeni. Sono previsti incontri di lavoro nelle sedute mattutine che serviranno ad approfondire la conoscenza tra gli operatori, e nel pomeriggio visite nelle aziende. L'obiettivo, anche in questo caso, è di stringere accordi commerciali sul trasferimento tecnologico, joint-venture, ordine di commesse o prospettive delocalizzative.

Missione umanitaria romagnola a Sighet

Missione in Romania, ai confini con l'Ucraina, per Coopselios e Boorea. Una delegazione composta da Guido Saccardi, presidente di Coopselios, e Alcide Lambri, consigliere di amministrazione di Boorea, ha visitato nei giorni scorsi il Centro "Micul Print" ("Piccolo Principe"), che le due cooperative stanno contribuendo a realizzare in collaborazione con la Ong italiana Iscos-CISL Emilia Romagna. **La struttura serve una città, Sighet**, che presenta problematiche molto serie nel campo dell'assistenza ai minori e agli orfani in particolare. Il Centro attualmente segue 25-40 bambini del quartiere Bogdan Voda ed è stato sostenuto dalle due cooperative reggiane nei primi mesi di attività con una donazione complessiva di 25.000 euro, utilizzati per la ristrutturazione della sede e per la fornitura degli arredi. **Nelle scorse settimane il Centro "Micul Print"** ha completato l'iter per l'accreditamento presso i Servizi Sociali del Comune di Sighet che darà il via al monitoraggio delle situazioni familiari a rischio o disgregate della città ed a collaborazioni con le istituzioni scolastiche della città per l'assistenza ai minori.

Le stime 2009-2010 della Commissione Nazionale di Prognosi

La National Prognosis Commission romena conferma nelle proprie stime autunnali le previsioni sull'andamento dell'economia nel 2009: il dato generale mostra una contrazione del 7,7 per cento; il settore industriale con un calo del 7,3 per cento si pone in linea con la media nazionale, mentre critica è la situazione del settore delle costruzioni, con un -19,6 per cento, scrive *Seeurope*. Nel 2010 è prevista una lieve ripresa (+0,5 per cento), destinata a consolidarsi nel 2011 con un incremento del 2,4 per cento e nel 2012, +3,7 p.c.. Nel 2013 e 2014 le previsioni sono rispettivamente per un +4,4 e un +5,2 per cento. Le stime autunnali peggiorano il dato precedentemente previsto per il 2009 (-5,8 per cento), ma migliorano lievemente quello relativo al 2010 (-1,3 per cento). Il settore agricolo è previsto in contrazione del 7 per cento nel 2009 e in crescita dell'1,6 per cento nel 2010. Al crollo di oltre il 19 per cento di quest'anno, per le costruzioni è prevista una crescita del 3,6 per cento nel 2010. -4,8 per cento i servizi nel 2009, +0,6 p.c. il prossimo anno. Il deficit è previsto in calo al 4,6 per cento del PIL rispetto al 12,3 per cento del 2008, da 16,897 miliardi di euro a 5,27 miliardi; nel 2010 è previsto nuovamente in crescita al 5,1 per cento (6,27 miliardi).

24-11-2009

Nuovi voli Wizzair Cuneo-Cluj

Wizzair dal 12 giugno 2010 opererà sulla tratta Cuneo - Cluj Napoca, nel nord della Romania, lo ha annunciato Gian Pietro Pepino, Amministratore Delegato di GEAC, la società di gestione dell'Aeroporto Internazionale di Cuneo. "Dal 12 Giugno 2010 la compagnia collegherà la base di Cluj Napoca nel Nord della Romania con Cuneo, tre volte alla settimana. I biglietti sono già in vendita sul sito www.wizzair.com con tariffe promozionali da € 17,49. E' un grandissimo risultato aver portato a Cuneo la principale compagnia low cost dell'est Europa corteggiata da tutti gli aeroporti italiani ed europei. Questa è un'ulteriore conferma delle potenzialità del nostro scalo e della bontà della scelta operata dalla società di puntare su destinazioni emergenti per crescere in termini di traffico, di fatturati e di servizi offerti ai cittadini".

Tir di aiuti arrivato a Bucarest dalla Sardegna

Significativa iniziativa dell'Associazione Internazionale Cavalieri della Cristianità e della Pace Missione Umanitaria dalla Sardegna per la Romania. E' partita da Cagliari alla volta della Romania nella città di Bucarest una missione umanitaria rivolta alle strutture ospedaliere: Ospedale dei bambini BUDIMEX sett.4, Ospedale DOCTOR VICTOR GOMOIU sett.2 e Ospedale SANTO PANTELIMON sett.2. La missione richiesta dal Cav. Nicolae Busuioc, consisteva nella donazione di letti ospedalieri, solleva persone, sponde per letti, sedie a rotelle, soluzione fisiologica, pappe integrative, biscotti per bimbi, coperte, lenzuola e altri articoli per il bisogno delle strutture.

CNP: PIL in calo del 7.7%

L'ente statale per le previsioni CNP ha mantenuto nelle previsioni definitive per l'autunno le stime sulle dinamiche del PIL nel numero pubblicato il 24 settembre ed indica al 7,7% la correzione negativa del PIL per l'anno, lievemente inferiore rispetto all'8-8,5% previsto dal FMI nell'ultima pubblicazione sulle prospettive macroeconomiche delineate in agosto ma senza aggiustamenti nel periodo. La visione è peggiorata significativamente dalle previsioni primaverili pubblicate a maggio, quando CNP ha previsto un moderato calo del 4% GDP nell'anno. Separatamente, l'inflazione modererebbe al di sotto del 3% a/a iniziando dal 2012 sulla base di fattori legati alla domanda - in particolare la domanda domestica per gli investimenti e il consumo, ma anche per l'indebolimento dei motori dell'offerta (prezzi dei beni) rispetto agli anni scorsi.

Nuova tratta metro Drumul Taberei- Universitate?

Il Ministro dei Trasporti e dell'Infrastruttura, Radu Berceanu, ha dichiarato che il consorzio che costruirà il tratto di metro Drumul Taberei-Universitate sarà scelto nella primavera del 2010 e che i lavori inizieranno, molto probabilmente, in luglio-agosto 2010. Queste dichiarazioni sono state fatte dopo la firma del contratto di prestito con la Banca Europea di Investimenti (BEI). La BEI presterà 395 milioni di euro, cioè il 45% del valore totale del progetto, di 883 milioni di euro. Il prestito firmato con la BEI è su un periodo di 5 anni, fino al 31 dicembre 2014, con un periodo di rimborso entro 25 anni. Attraverso lo stesso progetto sarà finanziata anche l'acquisizione di 37 nuovi treni di metro.

La BERS esorta la Romania a una rapida formazione del Governo

La formazione di un nuovo Governo è una delle questioni più urgenti che la Romania deve risolvere per affrontare la crisi economica al fine di evitare ritardi nei processi decisionali, nell'introduzione delle riforme e nell'applicazione degli accordi raggiunti col Fondo Monetario Internazionale e la Commissione Europea: lo ha affermato nei giorni scorsi Erik Berglof, capo economista della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, informa *Seeurope*. La crisi politica, sommatasi a quella economica, ha complicato le cose in Romania: è molto importante che il periodo di incertezza a livello politico termini il prima possibile, ci sono decisioni che vanno prese senza ritardi. Secondo Berglof la Romania ha bisogno di un Governo che adotti le riforme: l'incertezza a livello governativo non sostiene gli sforzi profusi per raggiungere gli obiettivi di deficit, inflazione e tasso di cambio. Il Paese si trova ora nella fase più acuta della crisi, in termini di contrazione economica, tuttavia per il prossimo anno ci si attende una stabilizzazione e forse perfino un ritorno alla crescita, nonostante un ulteriore incremento della disoccupazione.

Il 6 dicembre il ballottaggio sarà Geoana-Basescu

Sarà il ballottaggio del 6 dicembre prossimo a consacrare il nuovo Presidente della Romania. L'apprezzabile affluenza alle urne (53,52%) alle elezioni di domenica 22 novembre, ha conferito al Presidente uscente Traian Basescu, leader del Partito Democratico Liberale PDL, il 32,8% dei voti,

insufficiente per conservare la carica. Verrà quindi sfidato al secondo turno da Mircea Geoana, esponente del Partito Socialdemocratico PSD, che ha ottenuto il 29,2%. Il voto avrà grande rilevanza per il paese. La crisi finanziaria internazionale infatti, ha colpito duramente anche l'economia rumena, bloccando il periodo di crescita di cui stava godendo e aumentando la disoccupazione (ormai oltre il 7%). Seguendo l'attuale configurazione parlamentare inoltre, il nuovo Presidente si troverà in una situazione di coabitazione. La conoscenza della reticenza di Basescu su questa ipotesi, da parte di un elettorato insoddisfatto e scoraggiato, potrebbe favorire Geoana al momento del voto.

25-11-2009

Collaborazione tra Regione Campania e Regione Sud-Est

Nei giorni scorsi è stato firmato, presso la Città della scienza a Napoli, un verbale congiunto tra la Regione Campania e la Regione Sud-Est della Romania per una collaborazione in diversi ambiti strategici come sviluppo produttivo e degli scambi, ricerca ed innovazione, ambiente, risorse culturali e accessibilità. A questa iniziale collaborazione dovrebbe, inoltre, seguire la stipula di un successivo accordo volto ad approfondire i rapporti di cooperazione tra le due aree regionali. In particolare la futura intesa dovrebbe mirare a favorire la promozione e il sostegno di tutte le iniziative utili al proseguimento di interessi comuni come, ad esempio, attività di partnership e di scambi istituzionali, culturali ed economico-commerciali tra le rispettive regioni, condivisione delle conoscenze e trasferimento di know how, individuazione di buone prassi da promuovere e trasferire nei rispettivi territori regionali.

Previsioni elettorali: vantaggio per Geoana?

Un sondaggio del Centro di sociologia urbana e regionale indica al primo posto, con il 33%, il presidente in carica Traian Basescu. Il capo dello stato, che corre per un nuovo mandato di cinque anni come indipendente ed è appoggiato dal Partito democratico-liberale (al governo di minoranza), potrebbe però essere sconfitto al secondo turno. Il sondaggio accredita il principale contro-candidato, il leader socialdemocratico (all'opposizione) e presidente del Senato, Mircea Geoana, al 30%. Geoana però, stando al sondaggio, viene dato vincitore su Basescu - 51% contro 49% - al probabile ballottaggio previsto per il 6 dicembre. Geoana potrebbe raccogliere al ballottaggio anche i voti dei liberali di Crin Antonescu.

Cooperazione con la Romania per la CNA di Pesaro

La costruzione di una diga da affidare a una o ad una cordata di imprese marchigiane; macchinari per l'agricoltura; imbarcazioni da diporto (e persino idrovolanti); progetti per piattaforme logistiche. Sono alcune delle ipotesi di lavoro concrete emerse durante una missione in Romania della Cna di Pesaro Urbino a Bucarest. I rappresentanti della Cna pesarese hanno avuto contatti diretti con la Camera di Commercio e dell'industria di Bucarest e con l'Ente Fiera RomExpo per ipotesi di lavoro e scambi commerciali. Il progetto più ambizioso è quello per la realizzazione di una diga per diversi milioni di euro.

L'export romeno non crescerà nel 2010

Il segretario generale dell'Associazione Nazionale degli Esportatori e degli Importatori Romeni (ANEIR), Mihai Ionescu, considera che, nonostante l'Europa uscirà dalla crisi nel primo semestre del 2010, le esportazioni non si riprenderanno così velocemente. Gli export sono scesi nella prima parte di novembre del 20.1% rispetto allo stesso periodo del 2008 e che si aspetta di finire l'anno con un disavanzo del 20%. Gli import saranno più ridotti rispetto al 2008 del 35%, ed il disavanzo commerciale di quest'anno sarà di 8.5 miliardi di euro, in ribasso del 65% rispetto all'anno scorso. Oltre 7.000 imprese esportatrici hanno cessato le loro attività, su un totale di 21.800.

Meeting ad Ancona sul progetto internazionale River

Giovedì 26 e venerdì 27 novembre si svolgerà ad Ancona presso la sede dell'Amat il terzo meeting europeo promosso nell'ambito del progetto internazionale R.I.V.E.R., che segue quelli di Bucarest (gennaio 2009) e Helsinki (luglio 2009). Il fiume Esino è il protagonista del progetto R.I.V.E.R. (Representing the Identities and the Voices of the European Riverains) varato dalla Provincia di Ancona Assessorato alla Cultura, finanziato dall'Unione Europea e che vede come partners internazionali l'Accademia delle Scienze Umane e Economiche di Lodz (Polonia), il Centro di Formazione Professionale nel settore cultura di Bucarest (Romania) e KSL di Helsinki (Finlandia),

come soggetto organizzatore l'Amat e come soggetto preposto al coordinamento generale Camera Work.

ANRM: riserve di olio e gas sufficienti per altri 15 anni

Il presidente dell'Agenzia Nazionale di Riserve Minerali (ANRM), Alexandru Patruti, ha affermato che la Romania dispone ancora di riserve di olio e gas naturale per circa 15 anni, mentre le riserve interne di carbone possono assicurare il consumo interno per un periodo di almeno 30 anni. Le riserve di gas sono di 185 miliardi di metri cubi e quelle di olio di 74 milioni di tonnellate. La produzione annuale di gas, assicurata principalmente dalla compagnia di stato Romgaz Medias e da Petrom, e' di circa 12 miliardi di metri cubi. Petrom estrae circa 5 milioni di tonnellate di olio l'anno. Il rappresentante dell'Agenzia Nazionale di Riserve Minerali ha affermato che l'annuncio per l'asta di concessione di 30 perimetri petroliferi su terraferma e nel Mar Nero apparirà nel Giornale Ufficiale dell'Unione Europea a metà dicembre. L'attribuzione sarà fatta a metà del 2010, secondo il calendario attuale dell'agenzia.

26-11-2009

Iohannis futuro primo ministro di Romania?

Dopo il primo turno delle elezioni presidenziali del 22 novembre è previsto il ballottaggio per domenica 6 dicembre. Al primo turno Geoana, ha avuto il 31% dei voti contro il 32% del presidente uscente. I liberali potrebbero influire sulla nomina del presidente a patto che sarà nominato primo ministro Klaus Iohannis, indipendente, sindaco di Sibiu. Basescu commenta l'inadeguatezza del sindaco Iohannis alla carica di primo ministro.

Geoana: no ai PM Croitoru e Negoita per assenza di un programma di governo

E' saltata la riunione degli Uffici Permanenti delle Camere del Parlamento prevista per mercoledì. Mircea Geoana, Presidente del Senato, ha dichiarato che la mancanza del quorum dipendeva dal fatto che il governo Negoita ha un programma identico a quello del governo Croitoru. e che i ministri proposti da Negoita sono per il 90% gli stessi ministri del governo Croitoru che sono stati prima ascoltati e poi respinti dal Parlamento. Secondo Geoana gli Uffici Permanenti delle Camere discuteranno di questo tema una volta che esisterà un programma di Governo.

Hidroelectrica 560 milioni di euro per nuove centrali

La Hidroelectrica, il più grande produttore di elettricità, ha pianificato per il triennio 2009-2012 un investimento di 560 milioni di euro per la costruzione di nuove centrali idroelettriche e stima che in questo modo aumenterà la sua produzione annua di 1 TWh. Dragos Zachia, direttore di sfruttamento dell'Hidroelectrica, ha dichiarato che ci sono segnali positivi da parte delle autorità europee o per ciò che riguarda l'intenzione di costruire delle nuove centrali idroelettriche sul Danubio assieme alla Bulgaria.

Intesa San Paolo cala i tassi d'interesse per crediti personali

Banca Intesa San Paolo ha comunicato di aver ridotto di cinque punti il tasso d'interesse per i crediti per i bisogni personali senza garanzie in Lei, dal 21% al 16%, a partire dal mese di giugno, mentre l'interesse annuo effettivo (DAE) è del 18,35%. A fine settembre 2009, Intesa San Paolo Bank ha conseguito un attivo totale di circa 700 milioni di euro, in aumento del 17% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Scaduto il mandato provvisorio di nove ministri del Governo Boc II

Il 15 novembre è scaduto il mandato provvisorio dei nove ministri del governo Boc II. Da una parte i giuristi del PDL affermano che il periodo provvisorio può essere prolungato, dall'altra quelli dell'opposizione (Partito Sociale Democratico e Partito Nazionale Liberale) ritengono impossibile ogni ulteriore prolungamento. Basescu ha proposto che i nove ministeri potessero essere amministrati dai segretari di Stato, ma questa idea è stata respinta da alcuni membri del Partito Democratico-Liberale (PDL). Sembra che tutta la situazione sia un imbroglio dal punto di vista giuridico.

Vicegovernatore BNR contrario a una rapida introduzione dell'euro in Romania

Il vicegovernatore della Banca Nazionale della Romania Cristian Popa non considera sufficienti gli argomenti per un'adozione più rapida della moneta euro. Tra gli argomenti indichiamo la riduzione delle costi delle transazioni, l'eliminazione del rischio della tariffa di cambio, la prevenzione del rilassamento delle politiche fiscali e della retribuzione e lo stimolo a svolgere in tempo le riforme strutturali. Quindi Popa è contrario all'introduzione rapida della moneta euro in Romania,

adducendo varie ragioni, quali la scarsa sincronizzazione dei cicli economici della Romania rispetto all'Europa con gli euro e la difficoltà di stabilire in anticipo la tariffa di cambio. Numerosi banchieri e uomini d'affari, invece, chiedono un'adozione più veloce dell'euro.

27-11-2009

Quattro centrali idroelettrici Espe in Romania

La Espe Energia, società energetica italiana, ha inaugurato in Romania quattro centrali idroelettriche. Espe Energia è stata la prima azienda straniera romena a posizionarsi nel mercato della produzione di energia idroelettrica e dello sfruttamento di fonti rinnovabili. L'investimento di Espe Energia ha portato a uno specifico piano di investimenti, tra cui la revisione o la produzione di nuove turbine e di nuovi apparati elettrici.

Ballottaggio Geoana- Basescu domenica prossima

Gli exit poll delle elezioni presidenziali del 22 novembre vedono l'uscente Traian Basescu ottenere il 33% dei consensi, mentre Mircea Geoana, candidato socialdemocratico, è al 31%. I due andranno al ballottaggio il prossimo 6 dicembre. L'ago della bilancia è Crin Antonescu, che con il suo elettorato è arrivato al terzo posto dietro Basescu e Geoana con il 21% dei consensi. Visto l'accordo dichiarato tra Antonescu e Geoana, quest'ultimo sembra il favorito alla vittoria finale delle presidenziali a scapito dell'attuale president Basescu.

La Carpatair acquista tre nuovi aerei

Il vettore aereo Carpatair con sede a Timisoara ha stipulato un contratto d'acquisto di tre aeromobili Fokker 70 con 72 posti a sedere. L'acquisto dell'aereo fa parte della strategia della Carpatair (ditta produttrice di aeromobili) per l'ammodernamento della flotta e l'accesso a nuovi mercati. I nuovi velivoli saranno utilizzati sia su destinazioni nazionali che estere. Il primo velivolo arriverà a dicembre 2009, gli altri due tra febbraio e marzo del 2010. Nicolae Petrov, presidente della Carpatair, dice che nel programma invernale gli aeromobili saranno in servizio sulle rotte esistenti, mentre il lancio di nuove rotte è previsto per marzo 2010.

Previsioni INS per il 2010

Secondo le stime dell'INS (Istituto Nazionale di Statistica) se, da una parte, si registrerà una diminuzione dell'attività nel campo dell'industria e dell'edilizia, dall'altra il settore del commercio e dei servizi conosceranno una certa crescita costante nel periodo che va da settembre a novembre. Tuttavia ci sarà una diminuzione del numero dei salariati in tutti i settori, (in particolare nelle aziende con meno di 500 salariati) e, sempre secondo l'INS, un calo della produzione dell'11%.

Il costo del latte resterà stabile

Sia in Romania che nel resto del mondo gli agricoltori desiderano ottenere un prezzo più alto per il latte bovino, ma secondo Grigone Onaciu, direttore della DADRC (Direzione Agricola e di Sviluppo Rurale di Cluj), le probabilità di un aumento del costo del latte in Romania sono molto basse, perché sul mercato si produce più latte di quello che si consuma. Secondo la rete IFC (International Farm Comparison), il prezzo medio del latte è di 20 dollari ogni 100 kg.

Seminario sull'agricoltura per nuove strategie di lungo periodo

Il quotidiano Zarul Financiar in partenariato con Agricover e Bunge ha organizzato un seminario sull'agricoltura cui hanno preso parte molti specialisti del settore. Secondo questi, la soluzione per il rilancio del settore è rappresentata da una strategia a lungo termine per il settore agricolo e alimentare, due settori che hanno contribuito al 18% del PIL. Secondo Robert Arsene, direttore generale di Agricover, per poter conciliare industria e agricoltura è necessario che ognuno ottimizzi la sua zona di produttività per poter lavorare con l'altro in maniera efficace.

Continua il problema dei crediti insoluti nel settore bancario

Il settore bancario rappresenta il maggiore pericolo per l'economia dei Paesi dell'Europa dell'est, in cui l'aumento della disoccupazione e i problemi interni lasciano presupporre che il picco massimo dei crediti non riscossi si raggiungerà nel 2010 con una media del 15% sul totale dei prestiti concessi. Tuttavia in un contesto simile non sembra pensabile un crollo delle banche controllate da istituti finanziari dell'Europa occidentale, ma il settore potrebbe necessitare di un lungo periodo per vedere risolvere il problema dei crediti insoluti.

30-11-2009**Critiche di Basescu all'accordo tra Geoana e Antonescu**

In Romania il Presidente uscente della Repubblica Traian Basescu, ha criticato l'accordo firmato ieri tra Pnl (Partito nazionale liberale) e Psd (Partito socialdemocratico) volto a sostenere Mircea Geoana, il suo sfidante socialdemocratico al ballottaggio del prossimo 6 dicembre. In un'intervista alla radio pubblica Romania Actualitati, Basescu ha mostrato le sue preoccupazioni nei confronti dell'accordo Pnl-Psd, criticandolo ed ritenendo che tali decisioni vengano prese da politici corrotti.

Forte il mercato romeno dell'abbigliamento

La presenza in Romania della H&M, uno dei leader mondiali nel campo della distribuzione di abbigliamento, rivela il potenziamento del mercato romeno di abbigliamento nel lungo termine. Negli ultimi due anni le grandi compagnie di abbigliamento hanno presentato i loro progetti all'interno del mercato romeno senza ricorrere a operatori locali come avveniva prima. La compagnia H&M ha ottenuto importanti vantaggi come la realizzazione di elevati profitti in breve termine, un migliore controllo dello sviluppo locale e una importante visibilità del brand.

Crescita del brand Mercedes in Romania

Se negli anni Novanta vedere una Mercedes per strada era un evento molto raro, poiché pochi erano gli esemplari venduti in Romania, negli ultimi anni il marchio tedesco è cresciuto rapidamente consolidando la sua presenza ed incrementando le sue quote di mercato con quasi 8.000 unità vendute e un fatturato di 400 milioni di euro.

Acquisto massiccio di buoni del tesoro per 10 banche locali

C'è stata recentemente un'operazione finanziaria che ha portato dieci banche locali all'acquisto di buoni del tesoro con la scadenza di un anno al valore record di 1,42 mld. Euro, alimentando il Tesoro dello Stato con una somma triplice rispetto a quella che si era inizialmente concordata col ministero, che cerca fondi per equilibrare il deficit di bilancio e per restituire il mega-prestito contrattato col FMI (Fondo Monetario Internazionale). Le banche hanno inoltrato offerte d'acquisto di 1,76 mld di euro in cambio di un interesse molto attraente del 4,25% all'anno, dimostrando l'enorme potenziale di finanziamento che ha il settore bancario allorché il rischio è praticamente nullo.

Nuovo Ferrari Store a Bucarest

Il 5 dicembre prossimo sarà inaugurato a Bucarest, in Calea Victoriei, il più grande Ferrari Store dell'est Europa e il secondo come superficie in Europa. L'investimento effettuato ammonta a circa 4 milioni di euro e il Negozio Ferrari avrà una superficie di 500 metri quadrati e sarà il secondo come grandezza in Europa dopo quello di Milano. Queste sono state le dichiarazioni di Ion Bazac, presidente di Forza Rossa, importatore per la Romania del marchio Ferrari.

Bancpost trasferisce il proprio quartier generale a Pipera

La Bancpost, l'ottava banca più grande della Romania in termini di attività, si appresta a trasferire la sua sede dal quartiere Calea Vitian al quartiere Pipera, al fine di ridurre i costi. L'edificio che accoglierà la sede della banca è detenuto da Eurobank Properties, membro del gruppo EFG che controlla anche Bancpost e che ha pagato 40 milioni di euro nell'estate dello scorso anno per riportare l'edificio nel suo dicastero. L'area di costruzione ammonta a circa 23000 metri quadrati ed è stata sviluppata da un gruppo di investitori rappresentati in Romania da un uomo d'affari greco, Ioannis Papalekas.

01-12-2009**Schweighofer acquista anche la Finnforest di Comanesti**

Schweighofer, una delle principali società austriache nell'industria del legno, aggiunge al suo impero d'affari in Romania un altro tassello, acquistando dal gruppo finlandese Metsäliitto lo stabilimento rumeno Finnforest Baco Production Srl a Comanesti. Lo rende noto l'Ufficio ICE di Vienna. I termini dell'accordo non sono stati ancora divulgati, si attende l'esame dell'autorità rumena. Schweighofer gestisce già due segherie in Romania (Sebes e Radauti) con una capacità annuale di taglio di circa 2,3 milioni di metri cubi di legname. Con il nuovo impianto, i collaboratori del gruppo saranno 2000. Presso il nuovo impianto il gruppo punta a raggiungere un fatturato di 25 milioni di euro. Attualmente, l'impianto produce il 60 per cento della sua capacità massima. Nel complesso, Schweighofer vuole trattare in futuro nei suoi stabilimenti 250.000 metri cubi di

legname. Il motto della società è quello di produrre a prezzi bassi e vendere in mercati con una valuta forte.

Incontro bilaterale a Roma tra rappresentanti PdL

Ieri a Roma si è svolto l'incontro ufficiale tra Aldo Di Biagio, responsabile degli Italiani nel Mondo del PdL e William Brinza, deputato del PdL romeno in visita ufficiale a Roma. Aldo Di Biagio ha detto che "esiste una vicinanza profonda e radicata tra Roma e Bucarest e questo incontro rappresenta il preambolo di una collaborazione tra Italia e Romania che ogni giorno diventa sempre più intensa. Di Biagio e Brinza, durante l'incontro, hanno evidenziato l'esigenza di rafforzare il dialogo tra i due Paesi in particolare nella cornice del Partito Popolare europeo.

Romstal avvia un piano per un impianto eolico a Costanza

Secondo Seeurope, Romstal, gruppo romeno attivo soprattutto nel settore dei materiali da costruzione, ha avviato un piano a lungo termine per la costruzione di un impianto eolico a Costanza. La vendita dell'energia prodotta dall'impianto avrà una capacità compresa tra i 30 e i 50 MegaWatt e dovrebbe arrivare a rappresentare circa un quarto delle vendite totali del gruppo. Enrico Perini, maggiore azionista della Romstal, afferma che la produzione di energia sostenibile ha un futuro nel medio e lungo termine che porterà a ricavi rilevanti nel giro di 10 anni.

Nessun progresso sulla percezione della corruzione

Victor Alistair, responsabile di Transparency International Romania, ha presentato un report annuale sulla Percezione della Corruzione, in cui indicava che per la prima volta da sette anni a questa parte la Romania non ha compiuto progressi nella lotta alla corruzione. Secondo il dato designato, infatti, l'indice va da 1 a 10. Secondo il report, in Romania la stagnazione dei progressi è legata al mancato coordinamento delle misure legali e istituzionali.

Il romeno Dacian Ciolos designato Commissario UE all'agricoltura

José Manuel Barroso, Presidente della Commissione Europea, ha nominato i nuovi commissari designati dagli Stati membri: all'Agricoltura, Barroso ha scelto come commissario il romeno Dacian Ciolos, mentre all'italiano Antonio Tajani è stato affidato il ruolo di Commissario all'industria e alle imprese. La nuova Commissione Europea dovrà ottenere il via libera dal Parlamento Europeo prima dell'inizio del suo mandato, che si concluderà nel 2014. Le audizioni dei commissari designati davanti alle commissioni parlamentari si svolgeranno dall'11 al 19 gennaio, seguirà il voto dell'assemblea di Strasburgo per il 26 gennaio.

A breve il nuovo impianto della Pirelli a Slatina

Secondo il giornale Seeurope, la Pirelli si appresta ad avviare la costruzione del suo secondo impianto in Romania, che sarà realizzato nei pressi del primo impianto, inaugurato nel 2004. Il progetto della fabbrica costruita presso Slatina prevedeva due impianti per la produzione di pneumatici: il primo impianto è sorto nel 2004, la costruzione del secondo impianto era stata già annunciata all'inizio del 2009. Quanto al reperimento delle risorse, Pirelli punta su un prestito di 50 milioni di euro, per un valore complessivo del progetto che ammonta intorno ai 159 milioni di euro.

02-12-2009

OMV e Petrom rivedono le strategie per la raffinazione

OMV, azienda austriaca che opera in Romania ed azionista di maggioranza della Petrom, afferma che nel lungo periodo la strategia del gruppo consiste in uno stanziamento di 500 mila euro a partire dal 2010 solo per operazioni di produzione, ma che potranno essere utilizzati anche nella revisione di alcuni obiettivi nel settore della raffinazione. E' la stessa Petrom a ribadire che l'azienda sta rivedendo la propria strategia di raffinazione a causa del calo della domanda e dei ridotti margini. Per questo motivo, affermano, avrebbe probabilmente più senso investire denaro anche nei campi dell'esplorazione e della produzione.

Contratti di finanziamento sul Programma Nazionale di Sviluppo Rurale

Fino al 10 novembre 2009, sul PNDR (Programma Nazionale di Sviluppo Rurale) sono stati depositati 17.963 progetti per un valore complessivo di oltre 10 miliardi di euro. Dei progetti in questione, 9.414 sono stati selezionati e per i restanti 9.116 sono stati firmati contratti che ammontano a un valore di 1.683 miliardi di euro. Tali contratti sono stati firmati per la misura n.141 denominata "sostegno delle aziende agricole di semisussistenza" con un valore che non supera i 46 milioni di euro.

Grandi performance per la Nokia Romania

La Nokia, nota azienda finlandese nonché maggiore produttore mondiale di telefoni cellulari con un fatturato annuo di 50 miliardi di euro, ha ottenuto risultati ragguardevoli anche in Romania, con un fatturato di mezzo miliardo di euro, divenendo così una delle 40 aziende più grandi presenti nel paese. Con l'apertura, nel febbraio 2008, di un impianto di telefonia mobile nel Comune di Jucu (Cluj), il fatturato della Nokia è salito nel giro di un anno da 6,6 milioni di euro a 455,6 milioni di euro.

Continuano gli aiuti di stato in agricoltura

Continueranno anche dopo il 1° gennaio 2010 gli aiuti di Stato per l'agricoltura, mentre i finanziamenti negli altri settori saranno ripensati tenendo in considerazione i regolamenti europei, come previsto dal Trattato di Adesione all'UE. Gli altri aiuti erogabili, probabilmente esenti dai vincoli di Bruxelles, secondo il Ministro dell'Agricoltura, saranno quelli per la protezione dell'ambiente, per il supporto ai giovani agricoltori nelle zone rurali, per il supporto a gruppi di produttori e per la ristrutturazione degli sfruttamenti agricoli in difficoltà.

Asta per partnership con la CE Craiova per la centrale di Isalnita

Secondo Costantin Balasoiu, direttore generale del complesso energetico Craiova, da gennaio il Complesso Craiova indirà un'asta per la selezione di un partner necessario alla costruzione di una centrale termica di almeno 650 milioni di euro a Isalnita, nella contea di Dolj. Una volta trovato il partner, verrà creata una compagnia mista in cui la CE Craiova avrà al massimo il 49% del capitale, mentre il 51% andrà all'investitore che si aggiudica la gara.

03-12-2009

Ritardi per l'adozione dell'euro?

Un'analisi della Morgan Stanley ha rilevato che la Bulgaria e la Romania non saranno in grado di adottare la moneta unica europea nei tempi previsti; infatti, una probabile adesione all'eurozona sarà possibile non prima della seconda metà della prossima decade. Sorprende, invece, la Polonia che pare riuscirà a rispettare i termini previsti ed entrerà a fare parte dell'Eurozona tra il 2014 ed il 2015.

Solo dopo le presidenziali il responso della gara per il mantenimento delle autostrade

Fonti interne al Ministero dei Trasporti e delle infrastrutture affermano che cinque consorzi hanno depono offerte per il mantenimento multi-annuale delle autostrade Bucaresti-Pitesti e Bucaresti-Cernavoda, nel periodo 2010-2012. I vincitori saranno annunciati, però, solo dopo che saranno chiari i risultati delle elezioni presidenziali.

Resiste il settore delle costruzioni civili, nonostante la crisi

Il settore delle costruzioni civili si è rivelato più resistente del previsto ed ha contrastato in maniera ottimale gli effetti della crisi; probabilmente questo è stato possibile poiché le società di costruzioni hanno adeguato i loro costi sin dai primi segnali di crisi, e perciò si sono adattati alla crisi economica e sono riuscite a chiudere il bilancio in attivo. Il settore delle costruzioni potrebbe ricominciare a crescere già nel 2011. Le compagnie di costruzioni operanti sul mercato romeno sono riuscite anche quest'anno ad ottenere dei profitti, nonostante un ribasso pari quasi alla metà, rispetto allo scorso anno. Altri settori di attività come quello dell'industria chimica e metallurgica hanno, invece, chiuso il bilancio in passivo.

Prestito di 60 milioni di euro per Hidroelectrica

Mihai David, direttore generale della società Hidroelectrica, ha annunciato che l'azienda da lui guidata ha richiesto un prestito di 60 milioni di euro. Il prestito sarà probabilmente erogato poiché Hidroelectrica prevede di firmare entro fine anno tre contratti per un valore complessivo di circa 235 milioni di euro.

Calo degli ordini industriali del 19.3%

Nel mese di settembre si registra un calo nei nuovi ordini dell'industria romena del 19,3% rispetto allo stesso mese del 2008. Il ritmo tenuto dalla Romania risulta più veloce della media UE, dove il livello medio è di 16,4%. L'unico paese dell'UE che ha registrato delle crescite in questo settore è la Danimarca, mentre i ribassi più contenuti sono stati registrati da Francia, Irlanda e Svezia. Lituania ed Estonia sono, invece, i fanalini di coda, con ribassi estremamente marcati.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

Tommaso Busini

Managing Partner

Finance & Consulting Group SRL

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4

E-mail: tommaso.busini@fincogroup.ro

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: www.fincogroup.ro, www.startitalia.eu